

La Provincia di Sondrio

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024 • EURO 1,50 FONDATA NEL 1998 • www.laprovinciaunicatv.it



RIPARAZIONI
Via di Sondrio

MORBEGNO Via Stelvio 132
GRAVEDONA ED UNITI Via Regina 43
COLICO Via Nazionale 21
TIRANO Viale Italia 70
SOMAGGIA SAMOLACO Via Nazionale 2823

www.riparazioni.it

FORMAGGI DOP

Bitto e Casera, 5 anni di crescita

Sono i due formaggi simbolo del territorio: Bitto e Valtellina Casera e non sembrano conoscere crisi. Anzi, le due Dop hanno conosciuto negli ultimi cinque anni crescita a doppia cifra sia per la produzione sia per il consumo. Questo il bilancio del Consorzio di tutela. Il merito? Anche dell'export

BORTOLOTTI A PAGINA 11



enel x
I TUOI CONSULENTI

MORBEGNO Via Stelvio 132
GRAVEDONA ED UNITI Via Regina 43
COLICO Via Nazionale 21
TIRANO Viale Italia 70
SOMAGGIA SAMOLACO Via Nazionale 2823

www.riparazioni.it

LA LEGA E GLI ALTRI PAREGGIO IN PIAZZA

di ANDREA FERRARI

Una piazza del Campidoglio gremita al di là delle previsioni ha accolto le delegazioni di tutti i partiti alla manifestazione- fiaccolata in ricordo di Alexei Navalny e di condanna del regime oppressore di Vladimir Putin. L'iniziativa è stata presa da Carlo Calenda e, a uno a uno, al suo appello hanno aderito tutti i partiti mandando ognuno la propria delegazione, anche se non tutti i leader erano presenti. C'era Elly Schlein, ma non Giuseppe Conte; c'era Calenda, ma non Matteo Renzi. Scontata l'assenza della presidente del Consiglio, non era presente Antonio Tajani, impegnato a Bruxelles

CONTINUA A PAGINA 7

LA LEZIONE DI EINAUDI SUL TITOLO DI STUDIO

di CARLO LOTTIERI

Il prossimo 24 marzo si festeggerà il centocinquantesimo anno dalla nascita di Luigi Einaudi, che non soltanto fu il primo presidente della Repubblica italiana, ma anche un economista liberale e un attento studioso di questioni sociali. Le celebrazioni sono già iniziate e certamente la sua figura sarà ricordata anche in Ticino, dove egli trovò rifugio dopo l'armistizio tra l'Italia e gli alleati (cui fece

CONTINUA A PAGINA 7

Fermato in tempo a Sondrio Stava per aggredire la ex

Residente in città, aveva già ricevuto un avvertimento anti stalking

Perseguitava da tempo l'ex fidanzata, e nonostante lei alcune settimane fa si fosse già rivolta alle forze dell'ordine per chiedere l'ammonizione da parte del questore, l'ha seguita per strada e ha tentato di aggredirla fisicamente, ma è stato fermato appena in tempo dai carabinieri, che lo hanno arrestato.

Nella tarda serata di sabato i militari del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Sondrio hanno tratto in arresto in flagranza del reato di atti persecutori, in una sola parola stalking, un 34enne italiano residente in città.

Quello di sabato non è stato un episodio isolato. L'ex compagna convivente nelle settimane precedenti si era rivolta ai carabinieri proprio in ragione dei comportamenti molesti e persecutori dell'uomo, che non accettava la fine della loro relazione e continuava a perseguitarla. Ma sabato sera l'incubo è finito.

ZAMBON A PAGINA 20



Carabinieri in centro a Sondrio davanti a palazzo Pretorio, sede del Comune ARCHIVIO

Colico, accusato di violenza sessuale Dura condanna a speaker sondriese

Sono andati ben oltre le richieste del pubblico ministero, i giudici del collegio penale del Tribunale di Lecco, che ieri mattina hanno condannato Mario Mascherona, 54 anni, vigile del fuoco di stanza a Sondrio e noto in Valtellina anche per la sua attività di speaker radiofonico per Radio Station One come Mario Borghese,

Filo di Seta

Napoli: il nuovo allenatore è Calzona. Il Milan pensa a Panettona.

si, a quasi il doppio della pena.

Il sostituto procuratore Chiara Di Francesco aveva infatti chiesto per l'uomo, imputato per le ipotesi di reato di violenza sessuale, maltrattamenti, lesioni personali, cessione di sostanze stupefacenti, appropriazione indebita e diffamazione, una condanna a 3 anni e 8 mesi, 7 anni

quelli irrogati dai giudici. Mascherona era finito a processo con l'accusa di aver abusato sessualmente di una donna con la quale aveva avuto una relazione, la quale - dopo la fine del rapporto - lo aveva denunciato anche per presunti maltrattamenti, lesioni e appropriazione indebita, oltre che per averle ceduto droga.

La condanna fa dunque riferimento a queste accuse. La violenza sessuale si sarebbe consumata a Colico, a bordo di un piccolo natante.

CRIPPA A PAGINA 31

Cosio Valtellino Furti, danni, minacce La notte selvaggia di un gruppo di ragazzi

GHELFI A PAGINA 28



Turista belga Ruba due orologi e poi tenta il bis Preso a Livigno

SERVIZIO A PAGINA 26



A Sondrio Si cerca Alvin Kevin e spunta una domanda Chi lo sta aiutando?

SERVIZIO A PAGINA 20



A Livigno L'asfalto si briciola Verrà rifatto a spese della ditta

GILDOTTI A PAGINA 25



Disabili gravi, i tagli preoccupano

Sono 170 le persone con disabilità gravissima, ovvero in coma, in stato vegetativo, con tracheotomia o affette da Sla, che, in provincia di Sondrio, vedranno ridursi il contributo mensile assicurato dal Servizio sanitario nazionale sul Fondo per la non autosufficienza per il 2024, cui debbono aggiungersi altre 319 persone, disabili gravi, che subiranno la stessa sorte.

Quest'ultimo dato, fornito dall'Ats della Montagna, riguarda anche Valcamonica e Alto Lario. In totale si parla di 489 persone interessate da questo problema che origina dal cambio di passo im-



Beatrice Vola

presso a livello governativo. «Il piano nazionale per la non autosufficienza prevede il taglio del contributo per l'assistenza domiciliare a fronte di nuovi servizi dal primo giugno - dice Beatrice Vola, del Gruppo famigliari Beta-sarcoglicanopatie - siamo molto preoccupati, perché grazie al contributo riusciamo a gestirci e a gestire i nostri disabili o in autonomia o avvalendoci del supporto di persone che già conoscono i problemi dei nostri figli».

Il fatto di doversi rivolgere a personale delle cooperative apre una serie di interrogativi».

DEL CURTO A PAGINA 21

Formazione Il progetto Senegal della Cisl di Sondrio «Insieme si cresce»

L'iniziativa vuole dare risposte alla migrazione e al bisogno di manodopera in Italia. Incontro con il cantante Yousou N'Dour. SERVIZI A PAGINA 22



Numerosi incontri in Senegal



Aria pura di Lombardia.

Ogni mese in edicola

Abbonamento annuale: € 49,00
Abbonamento digitale: € 39,99

Orobie. Le tante sorprese della Lombardia più bella.

orobie.it

Tagli al Fondo, colpiti quasi 500 disabili

Nuove modalità. Ai 170 in condizioni gravissime se ne aggiungono altri 319 che subiranno la stessa sorte. Tutti vedranno ridursi il contributo mensile del Servizio sanitario nazionale - Associazioni locali in allarme

ELISABETTA DEL CURTO

Sono 170 le persone con disabilità gravissima, ovvero in coma, in stato vegetativo, con tracheotomia o affette da Sla, che, in provincia di Sondrio, vedranno ridursi il contributo mensile assicurato dal Servizio sanitario nazionale sul Fondo per la non autosufficienza per il 2024, cui debbono aggiungersi altre 319 persone, disabili gravi, che subiranno la stessa sorte. Quest'ultimo dato, fornito dall'Ats della Montagna, riguarda anche Valcamonica e Alto Lario, ma non sposta di molto la questione.

Il caregiver familiare

In totale parliamo di 489 persone interessate da questo problema che origina dal cambio di passo impresso a livello governativo alla gestione delle disabilità gravi e gravissime, dato che l'orientamento non è più quello di sostenere il caregiver familiare, siano i genitori o altri parenti, nelle cure dei disabili dandogli un assegno mensile che varia dai 650 ai 1.300 euro in base alla gravità della situazione, così da permettere a queste persone di dedicarsi quasi completamente alla gestione del proprio congiunto, ma è volto a favorire il ricorso a servizi sociali integrativi, cioè a operatori sanitari, socio-sanitari, e sociali, di cooperative che erogano assistenza a domicilio. Il che, sulla carta, ha il suo perché, ma non

convince il mondo dell'associazionismo anche locale. In provincia di Sondrio è nato un coordinamento di queste realtà, che hanno scritto ai sindaci e agli assessori ai servizi sociali dei Comuni della nostra provincia chiedendo un intervento a garanzia dei diritti dei disabili.

Coordinamento in cui siedono il Gruppo famigliari Beta-sarcoglicanopatie, una forma di distrofia muscolare dei cingoli molto rara e che interessa due persone in provincia, l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, sezione di Sondrio, Dappertutto, Anfas Sondrio, Gruppo della gioia e Orizzonte cooperativa sociale.

Dal primo giugno

«Il piano nazionale per la non autosufficienza prevede il taglio del contributo per l'assistenza domiciliare a fronte di nuovi servizi dal 1° giugno prossimo - dice **Beatrice Vola**, del Gruppo famigliari Beta-sarcoglicanopatie - e siamo molto preoccupati, perché grazie al contributo riusciamo a gestirci e a gestire i nostri di-

Si punta a favorire il ricorso ai servizi sociali integrativi

sabili o in autonomia o avvalendoci del supporto di persone da noi individuate e che già conoscono i problemi dei nostri figli, diversissimi uno dall'altro, mentre il fatto di doverci rivolgere, da giugno, a personale delle cooperative apre una serie di interrogativi».

L'interrogativo

Come prima cosa, aggiunge, «ci chiediamo se, davvero, sul territorio provinciale, sia presente una rete cooperativistica tale da poter essere di supporto a tutte le famiglie, dislocate un po' qui e un po' là, se, cioè, tutti i Comuni possano essere in grado di venirci incontro, e, oltretutto, ciò di cui hanno bisogno i nostri disabili e noi stessi è la continuità. Poter contare sulla presenza delle stesse persone, anche se inviate dalle cooperative, altrimenti occorre spiegare a tutti coloro che entrano in casa come comportarsi per entrare in sintonia con i nostri cari e come affrontare i loro problemi».

In una parola, si tratta di una gestione delicata e complicata che i famigliari dei disabili vorrebbero continuare ad affrontare in autonomia servendosi di caregiver o rivolgendosi al personale delle cooperative, ma su libera scelta, pagandolo con l'assegno mensile. Da giugno, invece, l'approccio cambia e questo non è per nulla accettabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Giornata diocesana del malato, presieduta dal cardinale Oscar Cantoni, celebrata nel settembre del 2023



Molte perplessità in Valtellina sulle novità introdotte



Beatrice Vola

Non autosufficienti e calo degli assegni. Ecco che cosa cambia

È battaglia fra le associazioni attive nel mondo della disabilità e le istituzioni regionali e nazionali in seguito all'approvazione del piano per la gestione del Fondo nazionale per la non autosufficienza del 2024.

Che prevede un taglio dell'assegno mensile consistente,

perché dal 1° giugno le provvidenze da 650 e da 750 euro passeranno a 400, l'assegno da 900 euro scenderà a 700 e quello da 1.300 calerà un po' meno, passando a 1.200 euro.

In pratica la norma colpisce di più coloro che autogestiscono le disabilità in casa, senza ricorrere all'aiuto di terzi, men-

tre colpiscono meno coloro che già si avvalgono di caregiver o di supporto esterno da parte di personale delle cooperative. Vengono ritoccati meno, per difetto, infatti, gli importi maggiori, quelli da 1.300 e 900 euro, erogati a disabili gravissimi o molto gravi, per assistere le quali già si ricorre all'aiuto di terze persone, mentre la misura incide parecchio sulle situazioni in cui è il solo famigliare ad assistere il disabile o sulle situazioni, per così dire, di media gravità.

Per esempio i ragazzi disabili che frequentano la scuola o coloro che convivono con lo spettro autistico vedranno ridursi l'assegno da 750 a 400 eu-



BETA-SARCOGLICANOPATIE: LA SPERANZA DELLA RICERCA per partecipare a SpazioLibero scrivere a: vigilanzarai-accesso

Beatrice Vola, del Gruppo famigliari Beta-sarcoglicanopatie, ospite degli studi Rai in una foto d'archivio

ro mensili, e così, passerà da 650 a 400 anche quello per il disabile assistito dal solo caregiver famigliare, tenuto conto che la maggior parte degli assegni erogati in Lombardia è proprio da 650 euro.

Al riguardo può essere interessante sapere che in Ats della Montagna ammonta a 1.153.936 euro il finanziamento annuo per sostenere la misura B2, di cui, ad oggi, per il 2023 è stato erogato il 50% per un totale di 577 mila euro. Per quanto riguarda la nostra provincia, 111 mila sono su Sondrio, 91 mila su Morbegno, 56 mila su Tirano, 47 mila su Chiavenna, e 45 mila su Bormio.

E.Det.